



Ruvo di Puglia



Regione Puglia



Provincia Bari



Comunità Montana
Murgia Barese N.O.

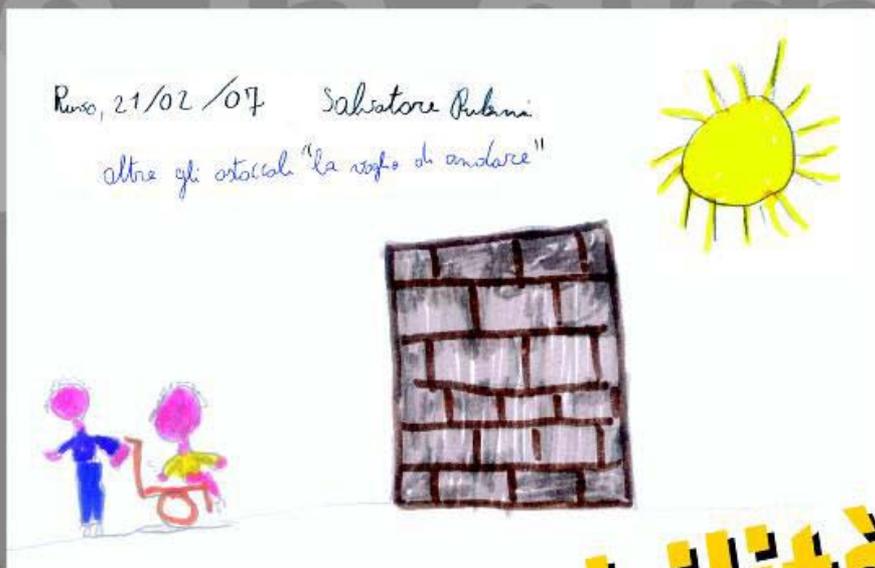


Ufficio Scolastico
Regionale Puglia

ASL Bari

Comune di Ruvo di Puglia

Assessorati Solidarietà Sociale • Cultura e P. I. • Sport



Oltre la disabilità...

RUVO DI PUGLIA

23 - 24 - 25 Marzo 2007

...è possibile • testimonianze

23 Marzo 2007

ore 11.00 - Liceo Scientifico Statale "O. Tedone"

ore 18.00 - Scuola Media S. "Giovanni XXIII - Carducci"

...dai diritti negati alla cittadinanza attiva

24 Marzo 2007

ore 10.00 - Scuola Media S. "Giovanni XXIII - Carducci"

...insieme alle Istituzioni • la qualità dell'integrazione scolastica

24 Marzo 2007

ore 17.00 - Scuola Media S. "Giovanni XXIII - Carducci"

...è possibile • basket in carrozzina

25 Marzo 2007

ore 10.30 - Palasport di Viale Cristoforo Colombo

Spettacolo teatrale "LO Zi"

con Mimmo Mancini

25 Marzo 2007

ore 20.00 • Liceo Scientifico Statale "O. Tedone"

info: 080 9507402 - 9507411

ruvoconvegni@libero.it

Hanno collaborato: Liceo Scientifico S. "Orazio Tedone" - Ruvo / Scuola Media S. "Giovanni XXIII-Carducci" - Ruvo / Parrocchia S. Famiglia - Ruvo / Lega del Filo D'Oro - Ruvo / Associazione A.I.A.S. - Ruvo / Associazione A.I.A.S. Junior - Ruvo / Associazione A.I.A.S. - Terlizzi / Associazione U.N.I.T.A.L.S.I. - Ruvo / Associazione "La Breccia" - Ruvo / Associazione C.G.D.A. - Corato / Associazione FIDAPA - Terlizzi / Associazione Sportiva Disabili Flowers Town - Terlizzi / Ass. Sportiva Pallacanestro "Fiore di Puglia" - Ruvo / Società RuvoServizi - Ruvo / Azienda Tecnohospital - Acquaviva delle Fonti / Autofficina Vito Bisceglia - Terlizzi / Azienda Agricola Greentecnic di N. Campanale - Ruvo / Consorzio Euro Progea Logistica Integrata - Bitonto / Idee Raffinate - Corato

Abbiamo voluto avviare, insieme all'associazionismo locale, un percorso di riflessione, da condividere con tutti i cittadini e con le altre Istituzioni, sulle condizioni di vita delle persone in situazione di disabilità e delle loro famiglie. È nostra convinzione che la Comunità, a partire dalle Istituzioni, debba offrire tutte le opportunità perché le persone disabili e le loro famiglie vedano migliorare la qualità della vita e intravedano percorsi, che, in qualche modo, conducano **"oltre la disabilità"**. Oggi non sempre le Istituzioni rispondono pienamente ai loro compiti e, quando ciò avviene, l'efficacia è pregiudicata dalla mancata integrazione e coordinamento degli interventi, che perciò risultano inadeguati al bisogno. Ciò molto spesso determina rabbia o, peggio, rassegnazione nelle famiglie. La rabbia la si coglie nelle parole dei giovani genitori che rivendicano per sé e per i propri figli interventi adeguati e tempestivi, consapevoli che da ciò può dipendere un miglior futuro. La rassegnazione, invece, la si nota negli occhi dei genitori di disabili adulti, che stanchi di lottare, non vedono margini di miglioramento.

Da queste considerazioni nasce questa iniziativa, che si pone i seguenti obiettivi:

- Sviluppare nella comunità la consapevolezza che è possibile migliorare la qualità della vita della persona in condizione di disabilità e della famiglia e che il "superamento" della disabilità e l'integrazione può essere raggiunto solo se la Comunità e le Istituzioni si rendono e sono percepite, "vicine ed amiche";
- Aiutare le persone disabili e le famiglie a comprendere le modalità con cui rivendicare e far valere i propri diritti nei confronti delle Istituzioni, esercitando cittadinanza attiva;
- Aiutare le associazioni a superare definitivamente la logica dell'attenzione al proprio "orticello", perché diventino interlocutori autorevoli delle istituzioni e soggetti attivi dell'integrazione;
- Far crescere nelle Istituzioni la consapevolezza di dover operare in maniera seriamente integrata, nello spirito di quanto è previsto dalla L. R. 10 luglio 2006, n. 19, al fine di migliorare anche la qualità dell'integrazione scolastica e sociale degli alunni con disabilità;
- Riconoscere la valenza del servizio di medicina scolastica, quale strumento di prevenzione all'interno delle scuole primarie e secondarie, e verificare la possibilità per la nostra ASL di poterlo istituire efficacemente.

"Oltre la disabilità..." vuol essere un primo passo per tentare di "andare oltre" la rabbia incontenibile e la rassegnazione, verso mete da scoprire e costruire, insieme...

<i>Assessore</i> alla Solidarietà Sociale	<i>Assessore</i> alla Cultura e P. I.	<i>Assessore</i> allo Sport
Rino BASILE	Dott. Antonio MINAFRA	Dott. Nico CURCI

Il Sindaco
Ing. Michele STRAGAPEDE

Info: tel. 080 9507402 - 080 9507411 - e-mail: ruvoconvegni@libero.it

Per assistere allo spettacolo teatrale "LO ZI" è necessario dotarsi dell'invito da ritirare presso:

- Associazione A.I.A.S. - Via S. Francesco d'Assisi n° 11 - Ruvo
Dal Lunedì al Sabato dalle ore 18.00 alle ore 20.00
- Associazione La Breccia c/o C.S.M. - Via Mameli n° 2/B - Ruvo
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- Associazione U.N.I.T.A.L.S.I. - Via Zupetta n° 7 - Ruvo
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 19.00 alle ore 21.00

La partecipazione allo spettacolo resterà segno tangibile della solidarietà, oltre che della sensibilità, sui temi trattati, aderendo all'iniziativa anche con la devoluzione di un contributo di euro 5,00 per ogni invito richiesto. Il ricavato sarà utilizzato dalle suindicate associazioni a sostegno delle attività.

Le persone disabili, potranno utilizzare il mezzo di trasporto, messo a disposizione dalla Ruvo Servizi, per raggiungere il luogo delle iniziative così come di seguito indicato:

Iniziativa del 23 MARZO - ore 18.00	
Piazza Matteotti	ore 17.00
Corso G. Jatta c/o sede Caritas	ore 17.25
Piazza Bovio c/o Museo Jatta	ore 17.45
Scuola Media Statale "Giovanni XXIII - Carducci"	ore 21.00
Iniziativa del 24 MARZO - ore 10.00	
Piazza Matteotti	ore 09.30
Corso G. Jatta c/o sede Caritas	ore 09.45
Piazza Bovio c/o Museo Jatta	ore 10.00
Scuola Media Statale "Giovanni XXIII - Carducci"	ore 12.30
Iniziativa del 24 MARZO - ore 17.00	
Piazza Matteotti	ore 16.00
Corso G. Jatta c/o sede Caritas	ore 16.25
Piazza Bovio c/o Museo Jatta	ore 16.45
Scuola Media Statale "Giovanni XXIII - Carducci"	ore 21.00
Iniziativa 25 MARZO - ore 10.30	
Piazza Matteotti	ore 09.30
Corso G. Jatta c/o sede Caritas	ore 09.55
Piazza Bovio c/o Museo Jatta	ore 10.15
Palasport di Viale Cristoforo Colombo	ore 12.00
Iniziativa 25 MARZO - ore 20.00	
Piazza Matteotti	ore 19.00
Corso G. Jatta c/o sede Caritas	ore 19.25
Piazza Bovio c/o Museo Jatta	ore 19.45
Liceo Scientifico Statale "O. Teone"	ore 22.00

24 marzo • Scuola Media S. "Giovanni XXIII - Carducci" stand prodotti informatici per persone disabili a cura dell'Azienda Tecnohospital.



Ruvo di Puglia



Provincia Bari



Ufficio Scolastico Regionale Puglia



Regione Puglia



Comunità Montana Murgia Barese N.O.

ASL Bari

Comune di Ruvo di Puglia
Assessorati Solidarietà Sociale • Cultura e P. I. • Sport



Oltre la disabilità...

RUVO DI PUGLIA
23 - 24 - 25 Marzo 2007

Oltre la disabilità...

...è possibile • testimonianze

23 MARZO 2007

ore 11.00 - Liceo Scientifico Statale "O. Tedone"

Via Alessandro Volta - Ruvo

Saluta e introduce:

Rino BASILE

Assessore alla Solidarietà Sociale del Comune di Ruvo

Interventi:

Luca MAZZONE

Campione Paralimpico di nuoto

Francesco MERCURIO

Studiante in Giurisprudenza - Pres. Com. Persone Sordocieche Lega del Filo D'Oro

Mimmo MANCINI

Autore e Interprete dello spettacolo teatrale "Lo Zì"

Coordina:

Biagio PELLEGRINI

Dirigente Scolastico Liceo Scientifico Statale "O. Tedone"

SPAZIO APERTO (interventi dei partecipanti)

23 MARZO 2007

ore 18.00 - Scuola Media Statale "Giovanni XXIII - Carducci"

Via Madonna delle Grazie - Ruvo

Saluta e introduce:

Rino BASILE

Assessore alla Solidarietà Sociale del Comune di Ruvo

Interventi:

Luca MAZZONE

Campione Paralimpico di nuoto

Francesco MERCURIO

Studiante in Giurisprudenza - Pres. Com. Persone Sordocieche Lega del Filo D'Oro

Vittorio CIMADOMO

Docente di musica presso la Scuola Media Statale "De Curtis" di Aversa

Membro Commissione Nazionale problematiche musicali dei non vedenti

Coordina:

Mauro DE CILLIS

Dirigente Settore Servizi Sociali del Comune di Ruvo

SPAZIO APERTO (interventi dei partecipanti)

A fine serata esibizione al piano del Prof. Vittorio CIMADOMO con brani di musica leggera, classica e della tradizione napoletana.

...dai diritti negati alla cittadinanza attiva

24 MARZO 2007

ore 10.00 - Scuola Media Statale "Giovanni XXIII - Carducci"

Via Madonna delle Grazie - Ruvo

Introduce:

Antonio MINAFRA

Assessore alla Cultura e Pubblica Istruz. Comune di Ruvo

Interventi:

Rosa FRANCIOLI

Presidente Comitato Famiglie della Lega del Filo D'Oro

Gian Paolo MANGANOZZI

Autore del DIT

Dizionario Tematico Leggi su Volontariato, Terzo Settore e Politiche Sociali

Guglielmo MINERVINI

Assessore Regionale alla Cittadinanza Attiva

Coordina:

Mauro SARTI

Direttore delle news di Superabile.it

SPAZIO APERTO (interventi dei partecipanti)

...insieme alle Istituzioni

la qualità dell'integrazione scolastica

24 MARZO 2007

ore 17.00 - Scuola Media Statale "Giovanni XXIII - Carducci"

Via Madonna delle Grazie - Ruvo

Saluti:

Michele STRAGAPEDE

Sindaco di Ruvo di Puglia

Vincenzo PREZIUSI

Presidente della Comunità Montana Murgia Barese Nord-Ovest

Dora MAZZILLI

Dirigente Scolastico Scuola Media Statale "Giovanni XIII - Carducci"

Interventi programmati di un genitore e di una persona disabile

Relazioni:

Giancarlo ONGER

Staff tecnico del Sottosegretario alla Pubblica Istruzione On.le Letizia De Torre

Referente Area Disabilità U.S.P. di Cremona

Luca CIFARELLI

Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Corato

Comune capofila dell'Ambito Territoriale N. 3

Antonello ZAZA

Assessore Provinciale alla Solidarietà Sociale

Lea COSENTINO

Commissario Straordinario ASI BARI

Nicolò VOLPE

Dirigente Tecnico Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Elena GENTILE

Assessore Regionale alla Solidarietà

Coordina:

Mauro SARTI

Direttore delle news di Superabile.it

SPAZIO APERTO (interventi dei partecipanti)

...è possibile • basket in carrozzina

Associazione Sportiva Astra - Bari

Polisportiva Elios - Bitonto

25 MARZO 2007

ore 10.30 - Palasport di Viale Cristoforo Colombo - Ruvo

Saluti:

Nico CURCI

Assessore allo Sport del Comune di Ruvo

Giuseppe PINTO

Presidente Regionale Comitato Italiano Paralimpico

Spettacolo teatrale "LO Zì"

di Mimmo Mancini e Pietro Albino di Pasquale

con Mimmo Mancini

25 MARZO 2007

ore 20.00 - Liceo Scientifico Statale "O. Tedone"

Via Alessandro Volta - Ruvo

SPAZIO APERTO (domande all'autore)

Hanno collaborato: Liceo Scientifico S. "Orazio Tedone" - Ruvo / Scuola Media S. "Giovanni XXIII-Carducci" - Ruvo / Parrocchia S. Famiglia - Ruvo / Lega del Filo D'Oro - Ruvo / Associazione A.I.A.S. - Ruvo / Associazione A.I.A.S. Junior - Ruvo / Associazione A.I.A.S. - Terlizzi / Associazione U.N.I.T.A.L.S.I. - Ruvo / Associazione "La Breccia" - Ruvo / Associazione C.G.D.A. - Corato / Associazione FIDAPA - Terlizzi / Associazione Sportiva Disabili Flowers Town - Terlizzi / Ass. Sportiva Pallacanestro "Fiore di Puglia" - Ruvo / Società RuvoServizi - Ruvo / Azienda Tecnohospital - Acquaviva delle Fonti / Autofficina Vito Bisceglia - Terlizzi / Azienda Agricola Greentecnic di N. Campanale - Ruvo / Consorzio Euro Progea Logistica Integrata - Bitonto / Idee Raffinate - Corato

LO Zì

di Mimmo Mancini e Pietro Albino di Pasquale
con Mimmo Mancini

Lo Zì è uno spettacolo che si propone di mettere in risalto il problema della diversità.

Oggi, nella società dell'immagine e del bello, il diverso appare deforme, cattivo, apolitico. Per abbattere il mutismo e il semplicismo delle rappresentazioni è stata mediata un'opera teatrale che si prefigge il compito di trattare il problema dell'handicap in maniera alternativa: una rivoluzione copernicana che ribalta le prospettive. Uno scoppiettante monologo comico in cui l'attore si mette in gioco dando prova di straordinarie capacità interpretative.

Lo Zì vince la scommessa della comicità: un'ironia intelligente che, attraverso il sorriso, palesa problemi spinosi raccontando e raccontandosi, mescolando italiano e dialetto in una preziosa partitura musicale.

Note dell'attore.

"Lo Zì" è un monologo ispirato in parte ai miei ricordi di bambino.

Ho uno zio completamente disabile, seduto su una sedia a rotelle da sempre.

Da piccolo, quando mi capitava di stare da mia nonna, m'incantavo nell'osservarlo; scriveva senza saper scrivere, sui suoi infiniti quaderni. In famiglia la sua strana grafia simile ad un elettrocardiogramma la chiamavano *:le cip e ciapp de "Lo Zì"*.

Era meraviglioso osservarlo, seduto davanti alla sua mini scrivania "u vanghette" formato mignon, color marrone scuro, con almeno quattro cinque "mani" di vernice, l'abat jour con la lampadina azzurra, il crocifisso, i timbri, i quaderni.

La sua faccia così serena, con la mente forse molto lontana da quella stanza. Questa era la sensazione che avvertivo solo quando scriveva

Mi guardava e scriveva. Lo osservavo, i miei occhi calamitati dalla sua immagine, fissi sulle sue labbra, sulle mani, sulla penna, sulle sue cip e ciapp. Questo è il ricordo indelebile del "Lo Zì", stampato nella mia mente.

Oggi penso che il suo disperato bisogno di scrivere sia stato il modo per urlare, in silenzio, al mondo intero il suo naturale bisogno di comunicare.

Questo lavoro è un atto d'amore nei suoi confronti e nei confronti di chiunque viva ed abbia vissuto direttamente o indirettamente la sua condizione ed ha bisogno di comunicare, di urlare, non solo in silenzio, i bisogni dell'anima.

La sua forza di volontà e la voglia di vivere sono un grande esempio per me che a volte mi lamento per quello che non ho, ignorando e non apprezzando quotidianamente quello che ho.

"Lo Zì" dà voce a tutte quelle forme di disagio, di vergogna che destabilizzano le menti di molta gente.

Mi riferisco anche ai genitori, ai fratelli, alle sorelle, ai nonni di queste persone.

"Lo Zì" vuole urlare al mondo: accettatemi per quello che sono "strepionato" o sano, ma così come sono, con i miei disagi più o meno evidenti, quello che sono. "Lo Zì" è in ognuno di noi. Il personaggio di "Vittorio" vive finalmente quando diventa "Lo Zì", trova il coraggio di essere, finalmente.

Ho capito in questo anno e mezzo di lavoro dedicato a "Lo Zì", attraverso il contatto quotidiano con la gente, che in molte famiglie, ricche o povere, c'è molta sofferenza e non solo a causa del "problema" ma anche dell'inutile vergogna che si prova per esso.

Queste famiglie molto spesso, sono lasciate sole davanti ad un dramma più grande, non solo di loro, ma di tutti noi.

L'ignoranza è molto più pericolosa della disabilità stessa, fa molti più danni ed io ho voluto fare qualcosa, mi auguro di arrivare fino in fondo con la stessa determinazione.

Questa piccola opera scritta e interpretata con il cuore, con profonda umiltà e con la gioia di vivere, se potesse essere utile anche ad una singola persona, io ne sarei ben lieto e onorato.

Lì dove "Lo Zì" sarà rappresentato, sono e siamo disposti, con l'aiuto di associazioni locali, sponsor privati, enti coinvolti, ad aiutare chiunque abbia concretamente bisogno, basta semplicemente segnalarlo a questo sito www.lozi.it

Grazie

Mimmo Mancini.